

Verbale

Riunione Gruppo di lavoro Test Primo Livello

Bologna 10 ottobre 2008

Il Gruppo di lavoro “Test di primo livello”

Il Gruppo si articola per Sottoprogetti/Sottogruppi finalizzati cui sono stati invitati a contribuire attivamente tutti i Professionisti coinvolti nella diagnostica cervico-vaginale. I programmi di attività proposti sono ispirati al principio della ricerca traslazionale, privilegiando la formazione e le ricerche volte ad affrontare e risolvere problematiche diagnostiche con impatto clinico. Altro criterio che ha guidato la programmazione è quello di garantire la prosecuzione di programmi in atto, frutto di un grosso impegno culturale ed organizzativo operato nell'ambito del precedente triennio e che altrimenti verrebbe vanificato e disperso. Per il periodo 2008-2010 l'attività del Gruppo è proposta in nove Sottoprogetti, cinque relativi alla formazione, due finalizzati alle biotecnologie, uno in prosecuzione delle nuove tecnologie, ed uno inerente le prospettive in rapporto ai programmi di vaccinazione anti-HPV.

I Sottoprogetti

1 Formazione e miglioramento della qualità

Proseguiranno le azioni intraprese nel precedente triennio. I precedenti Referenti hanno accettato il nuovo incarico di coordinamento.

- 1.1 prosecuzione del monitoraggio dell'uso del Sistema Bethesda 2001 in Italia e dell'impatto sui Programmi di screening (Maria Luisa Schiboni, Paolo Giorgi Rossi)
- 1.2 prosecuzione dello studio di concordanza diagnostica con immagini digitali (Galliano Tinacci, Antonella Pellegrini) con l'impegno di rendere disponibili per la consultazione le immagini di riferimento, sul sito GISCI.
- 1.3 conclusione dello studio multicentrico “Assenza di cellule Endocervicali in rapporto al rischio di lesione preneoplastica”, condiviso con il Gruppo Organizzazione e Valutazione (Paolo Giorgi Rossi) con l'impegno di sottoporre il lavoro a Referees e di emendare il precedente Documento GISCI sulla base del risultato dello studio.

L'azione permanente di miglioramento della qualità della diagnostica citologica si avvarrà di:

1.4 vetrini virtuali come metodo di auto-apprendimento. Arrigo Bondi propone di estendere al GISCI un sistema in sperimentazione presso alcuni gruppi di Professionisti impegnati nei Programmi di Screening.

1.5 formazione continua in diagnostica citopatologica (Maria Rosaria Giovagnoli, Patrizia Maioli). Ci si propone di programmare interventi di educazione continua.

Il Comitato di coordinamento ha accettato la proposta di organizzare un Workshop di citologia, in collaborazione con le Società Scientifiche Specialistiche, in occasione del prossimo Congresso nazionale GISCI.

2 Biotecnologie

Lo sviluppo di test molecolari primari, ancillari e predittivi, rende ineludibile la programmazione di controlli di qualità intra-interlaboratorio e di revisioni sistematiche dei marcatori biomolecolari in uso. Queste le motivazioni dell'istituzione dei seguenti sottoprogetti in ambito biotecnologico:

- 2.1 Studio di concordanza inter-laboratorio e VEQ per test HPV-DNA (Francesca Carozzi). Viene illustrato il progetto per la verifica di concordanza del Test HPV-DNA.
- 2.2 Marcatori biomolecolari della cancerogenesi, revisione sistematica e meta-analisi, in collaborazione con il Gruppo Approfondimenti diagnostici e trattamento (Donatella Beccati, Daniela Gustinucci, Basilio Ubaldo Passamonti). Viene brevemente illustrato il razionale per la ri-considerazione dei diversi marcatori disponibili, e ci si impegna a valutare e programmare uno studio italiano multicentrico.

3 Tecnologie

La precedente esperienza GISCI ha ribadito che la citologia computer-assistita è un'affidabile tecnologia di pre-screening. Ci si propone di completare il precedente studio con il sottogruppo

- 3.1 Prosecuzione e aggiornamento dello studio "Lettura automatica": ruolo e futuro nei programmi di screening (Vincenzo Maccallini, Basilio Ubaldo Passamonti)

4 Prospettive

In una visione prospettica a breve-medio termine, valutando lo scenario indotto dalla vaccinazione anti-HPV, il ruolo del Pap Test va ripensato.

- 4.1 Rivisitazione del ruolo del Pap test e dell'HPV-DNA test nell'era della Vaccinazione anti-HPV, in collaborazione con il Gruppo Organizzazione e Valutazione (Donatella Beccati, Basilio Ubaldo Passamonti, Massimo Confortini). Dal Dr. Massimo Confortini vengono illustrati i progetti pilota in corso con test HPV-DNA primario e ribadito la centralità della citologia anche nei nuovi possibili ruoli di *triage*.

Istruzioni operative

Le adesioni ai sottoprogetti vanno inviate alla Segreteria GISCI, Mrs. Sandrine Kom, segreteria@gisci.it, per l'inoltro ai rispettivi referenti. Ogni progetto avrà durata 2008-2010. Ogni procedura di lavoro sarà pianificata a cura del/i referente/i di ciascun sottoprogetto. Si potrà prevedere uno spazio per i rapporti preliminari in giornate *ad hoc* oppure nel corso dei Congressi Nazionali GISCI.

Commento

È verosimile ipotizzare che il Gruppo "Test di Primo livello" 2008-2010, basato sul coordinamento di un elevato numero di Professionisti afferenti ai diversi settori dei Programmi di Screening, rappresenti un importante modello per la tempestiva osmosi di

informazioni e di ricerca traslazionale multidisciplinare, dalla diagnostica all'applicazione clinica.

Ciò avviene in un momento in cui i Programmi di Prevenzione del cervico-carcinoma stanno vivendo importanti e probabilmente imminenti cambiamenti di strategia (test HPV in sostituzione del Pap test, citologia come *triage* dei test virali positivi, diagnosi citologica computer-assistita, biotecnologie) confrontandosi inoltre con la nuova realtà improntata dall'introduzione della vaccinazione preventiva anti-HPV.

Il contributo di tutti Voi è di rilievo per promuovere attività di studio, innovazione e ricerca in ambito GISCI.